

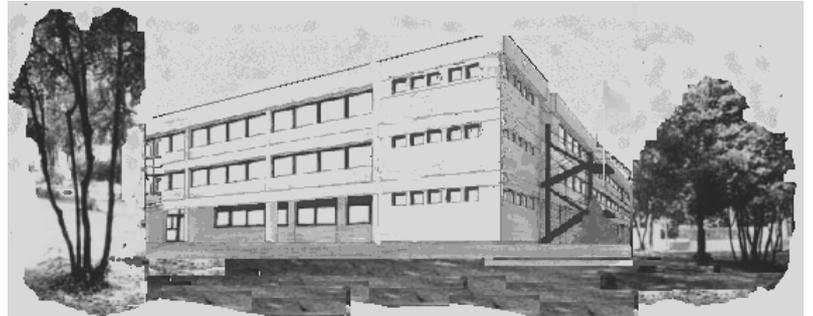
LICEO SCIENTIFICO STATALE

A. AVOGADRO

00198 ROMA Via Brenta, 26 Tel. 06.121125905

00199 ROMA Via Cirenaica, 7 Tel. 06.121124525

00198 ROMA Via Novara, 20 Tel. 06.121124467



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

DELLA

CLASSE V SEZ. C

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Katia Tedeschi

DOCENTE COORDINATORE
Prof. Andrea Avellino

Il presente documento è stato redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; art. 17, comma 1 del d. lgs. 62/2017; nota n.10719 del 21 marzo 2017, OM n. 55/2024

INDICE DEL DOCUMENTO

§ LA FORMAZIONE LICEALE	p. 4
§§ Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	
§§ Il Liceo Scientifico	
§§ Risultati di apprendimento del Liceo scientifico	
§§ Quadro orario dell'indirizzo	
§ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
§§ Composizione del consiglio di classe	
§§ Composizione e profilo della classe	
§ MODULI CLIL O ATTIVITÀ PROGETTUALI COMPENSATIVE	p. 7
§ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p. 8
§§ Metodologie didattiche e strumenti di verifica	
§§ Simulazione delle prove nazionali e iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato	
§§ Prove INVALSI	
§ IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	p. 10
§ PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 11
§ ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"	p. 13
§ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ORIENTAMENTO	p. 14

§§ ALLEGATI

§ Allegato 1: Programmi svolti	p. 16
§ Allegato 2: Simulazioni della prima e della seconda prova	p. 48
§ Allegato 3: Griglie di valutazione della prima prova e della seconda prova	p. 58
§ Allegato 4: Griglia di valutazione colloquio nazionale	p. 63
§ Allegato 5: Riferimenti normativi	p. 64

LA FORMAZIONE LICEALE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (Indicazioni nazionali per i licei, art. 8 comma 1).

Risultati di apprendimento del liceo scientifico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica,

e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario dell'indirizzo comprensivo di eventuali insegnamenti aggiuntivi

Attività e insegnamenti – Orario settimanale	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe

Composizione del Consiglio di Classe dell' a.s. 2023/24				
Materia	monte ore settimanale	monte ore annuo	Docente	Anno di insegnamento nella classe
Lingua e letteratura italiana	4	132	Capraro Rita	terzo
Lingua e cultura latina	3	99	Capraro Rita	secondo
Lingua e cultura straniera	3	99	Barbieri Rita	quinto
Storia	2	66	Saviani Lucio	primo
Filosofia	3	99	Saviani Lucio	primo
Matematica	4	132	Ostuni Raffaella	secondo
Fisica	3	99	Ostuni Raffaella	secondo
Scienze naturali	3	99	Rengo Chiara	quinto
Disegno e storia dell'arte	2	66	Iacomino Rita	secondo
Scienze motorie e sportive	2	66	Tartaglione Monica	quinto
IRC ed Educazione Civica	1	33	Avellino Andrea	quinto

Composizione e profilo della classe

La classe è composta da 20 alunni: 10 ragazzi e 10 ragazze tutti provenienti dalla 4C dell'anno scorso. I docenti della classe sono i medesimi avuti il precedente anno ad eccezione del docente di Filosofia e Storia.

Quattro studenti e studentesse hanno svolto un periodo dell'anno scolastico 2022-2023 all'estero.

La classe ha partecipato, nel corso dei primi tre anni, al progetto IGCSE con lo studio di Physics ed English as a second language e conseguendo le relative certificazioni (Cambridge Assessment International Education).

La classe non risulta, al termine del percorso, molto coesa. Dal punto di vista disciplinare si sono manifestati talvolta atteggiamenti poco maturi, che hanno rivelato un comportamento spesso non adeguato al contesto scolastico.

Dal punto di vista del rendimento scolastico sono da rilevare due gruppi: il primo è rappresentato da studenti che sono stati nel complesso discontinui nello studio, a volte selettivo e poco accurato; il secondo invece costituito da studenti e studentesse che passo dopo passo hanno con tenacia e non poca fatica costruito delle buone basi. Si evidenziano, inoltre, casi di eccellenza: alunni e alunne che si sono distinti e distinte, per maturità, serietà, vivacità intellettuale e rendimento. In diverse discipline hanno mostrato comunque interesse e capacità di sostenere un dialogo critico, analitico e costruttivo.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL O ATTIVITÀ PROGETTUALI COMPENSATIVE

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Matematica e Fisica per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi al modulo di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, attuando il seguente percorso:

- **Einstein:** Einstein's Miracle Year, 1905; letter Albert Einstein to Franklin Roosevelt, August 2, 1939; the Russel-Einstein manifesto, 1955.
- **Marie Curie:** biography, radioactivity and nuclear reaction: what's conserved; radioactive decay: Alpha, Beta, Gamma; nuclear fission; radium girls.
- **Oppenheimer:** biography; nuclear turningpoint: the birth of the atomic age. Manhattan project.

Titolo del percorso	Lingua di erogazione	Disciplina non linguistica	Numero ore	Competenze acquisite
"Physicists in history and their contribution to society"	INGLESE	FISICA	6	Interconnessione tra conoscenze basilari di Fisica e contesto storico per comprendere lo sviluppo dello sfruttamento dell'energia nucleare e della radioattività.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione, si atterrà ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

Ciascun Dipartimento fornisce i parametri di valutazione, relativamente alle attività degli studenti, in base alle conoscenze, alle capacità ed ai comportamenti. I criteri di valutazione, inseriti nelle singole programmazioni di classe, vengono forniti, all’inizio dell’anno scolastico, ai rappresentanti dei genitori e degli alunni. La valutazione finale rappresenterà un giudizio complessivo sullo studente secondo un’ottica globale e non limitata alle singole discipline. Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie Dipartimentali. In merito al numero minimo di valutazioni effettuate, rispettivamente nel trimestre e nel pentamestre, fanno fede le delibere dei singoli Dipartimenti, consultabili sul sito di Istituto.

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione:

- il livello e la qualità delle conoscenze maturate
- la capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze acquisite
- l’impegno nel lavoro: in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati.
- la partecipazione attiva alla vita della scuola

Inoltre:

1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento;

2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento.

3) Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all'allegato A della OM n. 55/2024.

Il voto di condotta viene attribuito secondo i parametri presenti nella Griglia del comportamento approvata dall'Istituto e consultabile sul sito.

Criteri utilizzati per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: il consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a seicimila in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo o del secondo ciclo")
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2024.

Metodologie didattiche e strumenti di verifica

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, laboratorio, lezione dialogata, dibattito, lavoro cooperativo; consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su piattaforma indicata di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione; richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini; richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Simulazioni delle prove nazionali e iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONI	EFFETTUATE IN DATA
ITALIANO	06/05/2024
MATEMATICA	07/05/2024

Prove Invalsi

Tutti gli studenti della classe hanno sostenuto, nel mese di marzo, le prove INVALSI per le classi quinte nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Crediti scolastici e formativi: i criteri

Ai sensi del D.M. n. 42 del 22/5/2007 e del D.M. n.99 del 16 dicembre 2009, l'attribuzione del credito scolastico terrà conto, oltre che della media dei voti conseguiti nello scrutinio finale dell'anno in corso, anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative promosse nella scuola.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 55/2024 per l'a.s. corrente, si attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella allegata al D.lgs. 62/2017 in quarantesimi.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda il credito formativo interni e esterni, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti.

IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33- 43 della legge 107/2015, il seguente progetto triennale:

Titolo del progetto e breve descrizione del percorso	Eventuali Enti partner e soggetti esterni coinvolti	Ore svolte
Corso di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.	INAIL- MIUR PIATTAFORMA ASL	4
<p>“Progetto NextGenerationEU –orientamento PNRR” (19 alunni)</p> <p>Il progetto è stato realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 (Orientamento attivo nella transizione scuola-Università) del PNRR.</p> <p>In particolare, i moduli sono stati così declinati: Modulo A) Il futuro che vorrei Modulo B) Studiare con metodo Modulo C) Comincio da me! Modulo D) Individuo la mia strada Modulo E) La mia bussola per il futuro</p>	UNIVERSITA' TOR VERGATA	15
<p>“Educazione al Soccorso”</p> <p>Il percorso sviluppa conoscenze legate alla sicurezza e al primo soccorso in ambito terrestre e acquatico attraverso delle esperienze pratiche legate all'utilizzo di tecniche e strumenti di primo intervento.</p>	SOCIETA' DI SALVAMENTO	40

<p align="center">“Progetto Accoglienza- Peer education” (4 alunne)</p> <p>Il progetto ha come destinatari tutti gli alunni delle classi prime e come finalità quelle di favorire l’inserimento dei nuovi iscritti e sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione.</p> <p>Il progetto si avvale della collaborazione di studentesse/i selezionati nelle classi quarte, i quali dopo aver completato il corso di formazione tenuto da psicologi scolastici entrano nelle classi prime per un ciclo di incontri con attività mirate alla finalità del progetto.</p>	<p align="center">COOPERATIVA SOCIALE /RIFORNIMENTO IN VOLO</p>	<p align="center">13</p>
<p align="center">Progetto “Raccontare il Museo, i Carabinieri e l’arte”</p> <p>Attraverso attività creative e didattiche come lo storytelling, la gestione di una indagine a seguito di un furto al museo o la creazione di slogan per la promozioni delle collezioni museali i ragazzi sono stati incoraggiati ad assumere un ruolo attivo nelle attività formative previste.</p>	<p align="center">MUSEO STORICO DEI CARABINIERI</p>	<p align="center">30</p>
<p align="center">Progetto “Una Giornata da medico al Sant’Andrea” (5 alunni)</p> <p>Progetto rivolto all’approfondimento del percorso universitario di medicina e chirurgia che ha consentito formazione per la partecipazione al TOLC-MED e attività di un’intera giornata presso i reparti ospedalieri.</p>	<p align="center">UNIVERSITA’ SAPIENZA</p>	<p align="center">20</p>
<p align="center">Progetto ”Il cammino verso medicina” (3 alunne)</p> <p>Il progetto mira alla formazione e acquisizione di basic e soft skill, permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze attraverso la piattaforma “Moodle Sapienza” e i siti istituzionali dell’università e di acquisire nuove competenze digitali. Il progetto si articola in cinque fasi che permettono allo studente di auto valutare e orientarsi nel percorso di studio; entrare in contatto con la realtà universitaria e comunicare con i propri pari (peer to peer), ponendosi domande e trovando le risposte nelle aule universitarie. Videolezioni sulla gestione dell'ansia e di medicina narrativa; preparazione di un articolo scientifico o di un testo di medicina</p>	<p align="center">UNIVERSITA’ SAPIENZA</p>	<p align="center">40</p>

narrativa su padlet, canva, geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma validata dai tutor.		
---	--	--

ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato erogato nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, e tende a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge. Il voto finale, proposto dal coordinatore dell'Ed. Civica in sede di scrutinio, terrà conto delle valutazioni attribuite dai singoli docenti per la parte di loro competenza. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica a livello d'Istituto e affrontate durante l'attività didattica.

Titolo	Disciplina	Competenze e conoscenze acquisite
Giustizia e religioni	IRC	Riflessione critica sul valore della giustizia. L'applicazione dei valori morali della religione in campo sociale (pena di morte).
La Street art e la libertà d'espressione	Disegno e Storia dell'arte	Il valore dell'arte urbana e del museo diffuso nella riflessione sulle libertà
"Matematica e società: digital detox e ruolo dei social nella costruzione della società"	Matematica	Confronto sul ruolo dei social a partire dallo spunto del film "Io Capitano", e dalla lettura della newsletter di Parole O_Stili dell'11/9/23 sull'argomento.
"150 anni dalla nascita di Marconi: onde radio e loro utilizzo nella Prima Guerra Mondiale".	Fisica	Influenza delle guerre nello sviluppo della tecnologia.
"Il veicolo e la strada" Giornata di formazione teorico-pratica sull'educazione stradale a cura di ACI Roma.	Italiano	Attraverso una formazione teorica in aula seguita da una parte pratica presso il centro di guida sicura di Vallelunga gli alunni hanno preso consapevolezza dei rischi insiti nella strada e nell'inesperienza del guidatore.
Totalitarismi e Tolleranza. Concetto di tolleranza. Repressione del Dissenso violazione dei diritti fondamentali	Storia e Filosofia	Riflessione critica sul valore del rispetto delle differenze, del dialogo e della difesa dei diritti fondamentali (libertà di espressione e di pensiero)
Agenda 2023 : SDG 8 Decent work and economic growth	Inglese	Prendendo spunto dal lavoro minorile diffuso nell'età Vittoriana, gli studenti hanno svolto una analisi delle principali problematiche

		inerenti la sfida del conseguimento di una crescita economica sostenibile, accompagnata da lavoro dignitoso e giustamente retribuito, come diritto per tutti.
Risorse minerarie ed energetiche	Scienze Naturali	
Effetti dell'alcool sull'organismo e legislazione	Scienze Naturali	

ORIENTAMENTO E ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi. In particolare per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico. Le attività sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof.ssa Capraro Rita
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo

Si allega prospetto riepilogativo.

Tipologia	Titolo/Località
Uscite Didattiche	Recanati Cinema " C'è ancora domani" Cinema "Oppenheimer" Cinema "Io Capitano"
Viaggio di istruzione	Andalusia New York - Progetto CWIMUM
Progetti	Aci Olimpiadi di Italiano Olimpiadi della Fisica Spazio Novecento Corsa campestre
Incontri con esperti	Incontro con rappresentanti dell'ANPI "Tra memoria e mito - Elsa Morante - intellettuale poliedrica del 900 italiano".
Orientamento	Presso facoltà afferenti a diverse università

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Capraro Rita
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Barbieri Rita
Storia	Saviani Lucio
Filosofia	
Matematica	Ostuni Raffella
Fisica	
Scienze Naturali	Rengo Chiara
Disegno e Storia dell'arte	Iacomino Rita
Scienze motorie e sportive	Tartaglione Monica
Insegnamento della Religione cattolica	Avellino Andrea
Educazione civica	

IL COORDINATORE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA
CLASSE 5 C a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: RAFFAELLA OSTUNI

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone, Manuale blu 2.0 - terza edizione – confezione 4 e 5 con tutor, Zanichelli.

1. Ripasso Calcolo Combinatorio e Probabilità

Diposizioni, permutazioni, combinazioni. Binomio di Newton. Concezione classica della probabilità. Somma logica di eventi. Probabilità condizionata, prodotto logico di eventi. Teorema di Bayes.

2. Ripasso Geometria analitica nello Spazio

Punto, punto medio, distanza tra punti, vettori e proprietà, piano e sua equazione, retta e sue equazioni, posizione reciproca di una retta e un piano, di due rette, di due piani; superficie notevole: sfera.

3. Ripasso delle funzioni e le loro proprietà principali

Dominio, codominio, zeri, segno, iniettività, suriettività, biiettività. (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione.

Funzione composta di due funzioni - Trasformazioni geometriche del grafico di una funzione mediante traslazioni o/e simmetrie rispetto agli assi cartesiani. Grafico di $|f(x)|$ e di $f(|x|)$.

4. I limiti delle funzioni

La topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione di un insieme. Massimo e minimo, estremo superiore e inferiore di un insieme.

Definizione del limite di una funzione in base agli intorno (i quattro casi di limite).

Teoremi sui limiti: unicità del limite, confronto (tre casi), permanenza del segno, senza dimostrazioni.

5. Il calcolo dei limiti

Limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Limite destro e sinistro.

Calcolo dei limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Limiti notevoli (con dimostrazione di $(\sin x)/x$ per $x \rightarrow 0$). Confronto di infinitesimi e infiniti, gerarchia degli infiniti.

6. Funzioni continue

Continuità in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teorema dell'esistenza degli zeri, t. di Weierstrass, t. dei valori intermedi (senza dim.ni).

Calcolo degli asintoti di una funzione: orizzontale, verticale, obliquo.

Grafico probabile di una funzione.

7. La derivata di una funzione

Definizione di derivata in un punto, derivata destra e sinistra. Derivabilità e continuità.

Funzione derivata prima e derivate successive. Derivate delle funzioni elementari (algebriche, goniometriche, esponenziali, logaritmiche). Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente, reciproca, inversa). Derivata di funzione composta.

Punti di non derivabilità e loro classificazione. Retta tangente al grafico di una funzione. Cenni al differenziale di una funzione.

Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

8. I teoremi sulle funzioni derivabili

Punti di massimo e minimo assoluto e relativo. Teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange (con interpretazione geometrica), di Cauchy, di de L'Hôpital (senza dim.ne). Criteri di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca dei massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. Concavità, ricerca dei flessi mediante la derivata seconda.

Problemi di massimo e di minimo (ottimizzazione).

9. Lo studio delle funzioni

Studio di una funzione e suo grafico. Deduzione del grafico di una funzione da quello della sua derivata e viceversa. Problemi con le funzioni.

10. Gli integrali indefiniti

Primitive e integrale indefinito. Proprietà di linearità dell'integrale. Calcolo di integrali immediati. Integrali di funzioni composte (es. $f'(x)[f(x)]^\alpha$, $f'(x)e^{f(x)}$, etc.). Metodo di sostituzione. Integrazione per parti. Integrale di funzioni razionali fratte. Deduzione del grafico di una funzione da quello della sua primitiva e viceversa.

11. Gli Integrali definiti

Area come limite di una somma di aree di rettangoli. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo, additività rispetto all'intervallo. Valor medio di una funzione in un intervallo e relativo teorema. La funzione integrale e la sua derivata. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo di aree di superfici piane. Calcolo di volume di solidi di rotazione attorno ad uno degli assi cartesiani. Integrali impropri. Cenni alle applicazioni degli integrali alla fisica: legge oraria, lavoro di una forza, energia potenziale elettrostatica, valori efficaci della corrente alternata.

12. Equazioni differenziali: cenni

Introduzione alle equazioni differenziali. Problema di Cauchy. Eq.ni differenziali lineari e a variabili separabili.

ED. CIVICA: "MATEMATICA E SOCIETA': DIGITAL DETOX e RUOLO DEI SOCIAL NELLA COSTRUZIONE DELLA SOCIETA'." Confronto sul ruolo dei social a partire dallo spunto del film "Io Capitano", e dalla lettura della newsletter di Parole O_Stili dell'11/9/23 sull'argomento.

PROGRAMMA
CLASSE 5 C a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: RAFFAELLA OSTUNI

LIBRO DI TESTO: Amaldi, il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - terza edizione -volume 2 e 3, Zanichelli.

1. **RIPASSO: Legge di Coulomb e campo elettrico; energia potenziale e potenziale elettrostatico; circuiti elettrici in corrente continua**
2. **Fenomeni Magnetici Fondamentali**

Forza magnetica e linee del campo magnetico. *Nascita dell'elettromagnetismo*: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti, legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico, legge di Biot-Savart. La forza su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide.

Il motore elettrico.

3. **Il Campo Magnetico**

La forza di Lorentz. Confronto tra forza elettrica e forza magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali.

4. **L'Induzione Elettromagnetica**

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann- la legge di Lenz. L'autoinduzione. Il circuito RL in corrente continua. Energia e densità di energia del campo elettromagnetico.

5. **La Corrente Alternata**

L'alternatore. Espressione della corrente alternata e valori efficaci (Teorema della media integrale). Trasformatori.

La guerra delle correnti: Thomas Alva Edison vs Nikola Tesla e George Westinghouse.

6. **Le Equazioni di Maxwell e le Onde Elettromagnetiche**

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Espressione discreta e continua delle equazioni di Maxwell. Il campo elettromagnetico e le onde elettromagnetiche. Onde e.m. piane. Energia di un'onda elettromagnetica.

Lo spettro elettromagnetico (descrizione delle caratteristiche dei vari tipi di onda). Antenne.

Onde radio. Marconi (150 anni dalla nascita). Marconi vs Tesla.

ED. CIVICA: Utilizzo delle onde radio nella Prima Guerra Mondiale. Influenza delle guerre nello sviluppo della tecnologia.

7. **La Relatività del Tempo e dello Spazio**

Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della Relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare. Le trasformazioni di Lorentz (cenni) Il paradosso dei gemelli.

8. La Relatività Ristretta

L'equivalenza tra massa ed energia e alcune sue applicazioni.

9. La Crisi Della Fisica Classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. L'effetto Compton. Lo spettro dell'atomo di idrogeno. L'esperimento di Rutherford. Il modello di Bohr, la condizione di quantizzazione. I livelli energetici dell'atomo di idrogeno e gli spettri atomici.

10. La Fisica Quantistica

Dualismo onda-particella della luce. Lunghezza d'onda di de Broglie.*
Il principio di indeterminazione di Heisenberg.*

CLIL: "Fisici nella storia e loro apporto alla società" Interconnessione tra conoscenze basilari di Fisica e contesto storico per comprendere lo sviluppo dello sfruttamento dell'energia nucleare e della radioattività.

- **Einstein:** Einstein's Miracle Year, 1905; letter Albert Einstein to Franklin Roosevelt, August 2, 1939; the Russel-Einstein manifesto, 1955.
- **Marie Curie:** biography, radioactivity and nuclear reaction: what's conserved; radioactive decay: Alpha, Beta, Gamma; nuclear fission; radium girls.
- **Oppenheimer:** biography; nuclear turningpoint: the birth of the atomic age. Manhattan project.

Visione del film "Oppenheimer" di C. Nolan.

Laboratorio di Fisica:

- introduzione al magnetismo (lavori di gruppo):

1) interazioni tra magneti e materiali vari; 2) poli magnetici; 3) campo magnetico di un magnete a barra e di un magnete a ferro di cavallo; 4) dipoli magnetici.

- esperienze dimostrative:

1) Forza di Lorentz e moto elicoidale nel tubo catodico, tubo di Crookes con croce di Malta; 2) induzione tra bobina e magnete; 3) correnti parassite nel moto di caduta di una calamita in un tubo ferromagnetico.

Un rappresentante della classe ha partecipato alle Olimpiadi di Fisica.

**argomenti da svolgere dopo il 15 maggio*

PROGRAMMA
CLASSE 5C a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

DOCENTE: ANDREA AVELLINO

LIBRO DI TESTO: T. Cera - A. Famà, *La strada con l'altro*, Marietti 2017

Modulo 0 BIOETICA (RACCORDO CON IL QUARTO ANNO)

- L'eutanasia definizione e tipologie.
- Suicidio assistito, accanimento terapeutico, cure palliative.
- La riflessione religiosa sull'eutanasia
- La pena di morte: tra giustizia retributiva e correttiva.

Testi: Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, cap. 12.

Modulo 1 I Monoteismi TRA XIX ° E XXI° SECOLO

- La fine del potere temporali dei papi e l'unità d'Italia nel 1870.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano I e il dogma dell'infallibilità papale.
- Il pontificato di Leone XIII: la politica europea e la filosofia tomista.
- Il Kulturkampf e l'anticlericalismo tedesco.
- Il Modernismo: agnosticismo, immanentismo e storicismo.
- Il papato di Benedetto XV e la Prima guerra mondiale.
- Il cristianesimo e i totalitarismi: excursus storico e teologico.
- Tra condanne e compromessi: i papati di Pio XI e Pio XII.
- I Patti Lateranensi: struttura e valore politico-ecclesiale.
- Il cristianesimo e la modernità: Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II: svolgimento e documenti.
- Le forme di opposizione alla comunità ebraica: anti giudaismo, antisemitismo e antisionismo.
- La guerra israeliano palestinese.
- L'islam e la rinascita novecentesca, le primavere arabe.
- La jihad e la differenza con il terrorismo.

Testi: Concilio Ecumenico Vaticano I, *Pastor Aeternus*; Catechismo della Chiesa cattolica, 889-891; Benedetto XV, *Lettera ai capi di stato belligeranti*; Pio XII, *Mit Brennender sorge*, cap. 1-2.

Modulo 2 ATEISMO E NUOVE FORME RELIGIOSE

- L'ateismo nella dottrina della Chiesa. Genesi e significati del fenomeno.
- Ateismo sociale e ateismo ontologico.
- L'ateismo di Feuerbach: "Dio come proiezione dell'uomo".
- L'ateismo di Marx: "La religione oppio dei popoli".
- L'ateismo di Nietzsche e la morte di Dio.*
- L'ateismo di Freud e le nevrosi dell'umanità.
- La rinascita religiosa contemporanea: sette e nuovi culti.
- La riscoperta della religiosità orientale: il neo induismo.
- Le sette religiose tra XIX e XX secolo: caratteristiche generali.
- Accenni sulla storia e la teologia di: Testimoni di Geova, Mormoni

Testi: Catechismo della Chiesa cattolica, 2123-2126

*dopo il 15 maggio

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa RITA BARBIERI

Libro di testo: Spicci/ Shaw, Amazing Minds New Generation - Compact, Pearson Longman

LETTERATURA

Module 4: The Romantic Age (1760-1837)

NOVEL:

- M. Shelley: Frankenstein, or the Modern Prometheus: "A spark of being into the lifeless thing"

Module 5: The Victorian Age (1837-1901)

Historical and social background

Literary Background: Early and Late Victorian Novelists; Victorian Drama

VICTORIAN NOVEL:

- C. Dickens: Oliver Twist: "I want some more"; Hard Times: "Nothing but Facts"; "Coketown"
- C. Brontë: Jane Eyre: "A spiritual eye"
- E. Bronte: Wuthering Heights: "He's more myself than I am"
- R. L. Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde : The Truth about dr. Jekyll and Mr Hyde;
- O. Wilde: The Picture of Dorian Gray: Preface: "All Art is quite useless"; "I would give my soul" (fotocopia); "Dorian Gray kills Dorian Gray";

NON-FICTION: SCIENTIFIC WRITING:

- Charles Darwin: On the Origin of Species, Natural selection

POETRY:

- R. Kipling: The White Man's Burden; If (lettera al figlio, 1910)

DRAMA:

- O. Wilde: "The importance of being Earnest" (vision del film in lingua originale)

Module 6: The Age of Conflicts (1901 – 1949)

Historical and social background

Literary Background

NOVEL:

- J. Joyce: Dubliners: "Eveline"; "She was fast asleep ", excerpt from "The Dead"; Ulysses: "Yes I said yes I will yes"
- V. Woolf: Mrs. Dalloway: "She said she would buy flowers"; "A broken Man"
- G. Orwell: 1984 : "The object of power is power" *

POETRY:

- R. Brooke: The Soldier;
- S. Sassoon: Suicide in the trenches;
- T.S. Eliot: The Waste Land: "The Burial of the Dead"; The Love Song of J. Alfred Prufrock : lines 1-45

The USA:

- F.S. Fitzgerald: The Great Gatsby: "Gatsby's Party"*
- E. Hemingway: For Whom the Bell Tolls: "A Soldier's Mission"*

Module 7: Towards a Global Age (1949-today)

Historical and social background : general outline*

Literary Background: general features of Post-War literature*

Percorsi tematici

1. Child labour: C. Dickens: O. Twist e Bleak House;

G. Verga: Rosso Malpelo; Michael Cunningham: "Specimen Days";

Agenda 2030: SDG 8: decent work and economic growth, (progetto di educazione civica)

2. Dystopias: G. Orwell: 1984; K. Ishiguro: Never let me go"*

3. Men at War: War Poets; T.S. Eliot: "The Hollow Men", confronto con "Non chiederci la parola", di E. Montale; V. Woolf: Mrs. Dalloway: "A broken Man"; E. Hemingway: For Whom the Bell Tolls: "A Soldier's Mission"; G. Orwell: la Guerra infinita;

4. Gender Equality: education, stereotypicals, achievements:

C. Brontë: Jane Eyre: "A spiritual eye" ; V. Woolf: A Room of One's Own: "Shakespeare's sister"; Kamala Harris: Victory Speech as Vice-President: "I stand on their shoulders"; intervista della BBC a Claudia Goldin, Premio Nobel per l'Economia 2023 (link: <https://www.bbc.co.uk/news/business-67045408>)

EDUCAZIONE CIVICA:

Agenda 2030

SDG 8: Decent work and economic Growth:

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Rita Capraro

Letteratura

L'età napoleonica

Quadro storico-politico.

Gli intellettuali.

La questione della lingua.

Caratteri di Neoclassicismo e Preromanticismo.

Ugo Foscolo

- Vita e contesto storico.
- L'ideologia.
- *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis*
 - Genesi e caratteristiche dell'opera;
 - rapporti con il romanzo di Goethe. Testi:
Il sacrificio della patria nostra è consumato;
La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura;
La sepoltura lacrimata.
- *Le Odi* e i *Sonetti*: temi e caratteristiche. Testi:
dai *Sonetti*:
In morte del fratello Giovanni;
A Zacinto.
- *I Sepolcri*
 - Genesi e contenuti dell'opera;
 - rapporti con la poesia cimiteriale;
 - struttura e stile dell'opera. Testi:
sintesi dettagliata vv. 1-150; 213-295;
parafrasi e analisi vv. 151-212.
- *Le Grazie*
 - Genesi e contenuti dell'opera;
 - lo stile;
 - l'impegno civile delle *Grazie*.

L'età del Romanticismo

Quadro storico-culturale.

Aspetti di Romanticismo europeo e Romanticismo italiano.

Il ruolo degli intellettuali.

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: la poetica classicistica e romantica.

Il movimento romantico in Italia: la polemica con i classicisti; la poetica dei romantici italiani.

La posizione di Madame de Staël. Testi:

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (dalla *Biblioteca Italiana*).

La posizione di Giovanni Berchet. Testi:

La poesia popolare (dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*).

Alessandro Manzoni

- La vita.
- La concezione della storia e della letteratura.
- La lirica patriottica e civile. Testi:
Il cinque maggio.
- Le tragedie:
 - la novità e le caratteristiche della tragedia manzoniana;
 - la *Lettre a M. Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*;
 - le unità aristoteliche;
 - la funzione del coro;
 - *Il Conte di Carmagnola*: la vicenda e i personaggi;
 - *l'Adelchi*: la vicenda e i personaggi. Testi:
Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia.
 - Morte di Ermengarda*.
- *I Promessi Sposi*:
 - genesi del romanzo;
 - l'"utile", il "vero" e l'"interessante";
 - il modello del romanzo storico;
 - Manzoni e la società del Seicento;
 - il carattere di formazione del romanzo;
 - la concezione della Provvidenza;
 - l'ironia;
 - le tre redazioni dell'opera;
 - il problema della lingua.

Giacomo Leopardi

- La vita.
- Lo *Zibaldone* e il pensiero leopardiano: pessimismo storico e pessimismo cosmico.
- La poetica del vago e dell'indefinito. Testi:
dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere;

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.

- Leopardi tra classicismo e Romanticismo.
 - *I Canti*:
 - struttura, caratteristiche e temi dell'opera;
 - le *Canzoni*;
 - gli *Idilli*: originalità dell'idillio leopardiano; dai "piccoli" ai "grandi Idilli";
 - il *Ciclo di Aspasia*;
 - *La Ginestra*.
 - Testi:
L'Infinito;

A Silvia;

La quiete dopo la tempesta;
Il sabato del villaggio;
La ginestra o il fiore del deserto (sintesi dettagliata vv. 1-157; 202-317. Parafrasi e analisi vv. 158-201).
- *Le Operette morali*: genesi, caratteristiche e contenuti dell'opera. Testi:
Dialogo della Natura e di un Islandese.

L'età postunitaria

Quadro storico.

Le ideologie: caratteri del Positivismo.

La posizione degli intellettuali.

Il fenomeno della "Scapigliatura".

Il Naturalismo francese: i rapporti con il Positivismo; i precursori; la poetica di Zola.

Il Verismo italiano: rapporti con il Naturalismo francese; la poetica di Capuana e Verga.

Giovanni Verga

- La vita e la formazione culturale.
- Dal Romanticismo al Verismo.
- La poetica verista e la tecnica narrativa. Testi:
da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*:
Impersonalità e "regressione".
- L'ideologia verghiana: il valore conoscitivo e critico del pessimismo.
- Zola e Verga a confronto: le diverse tecniche narrative e le diverse ideologie.
- *Vita dei campi*: genesi e caratteristiche dell'opera. Testi:
Rosso Malpelo.
Il ciclo dei *Vinti*: genesi, struttura e messaggio dell'opera. Testi:
da *I Malavoglia*, *Prefazione*:
I "vinti" e la "fiumana del progresso".
- *I Malavoglia*:
 - l'intreccio;
 - il rapporto con la storia;
 - modernità e tradizione;
 - la visione della vita;
 - la costruzione bipolare del romanzo.
- *Il Mastro-don Gesualdo*:
 - l'intreccio;
 - l'impianto narrativo;
 - il sistema di valori;
 - la "religione della roba". Testi:
lettura integrale dell'opera nelle vacanze estive.
- *Le Novelle rusticane*. Testi:
La roba.

Il Decadentismo

Origine del termine.

La visione del mondo decadente.

La poetica.

Temi e miti della letteratura decadente.

Cenni alla letteratura simbolista.

Gabriele D'Annunzio

- La vita e il contesto storico-politico.
- L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere*. Testi:
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.
- La fase della "bontà".
- Il superomismo: i rapporti con Nietzsche; superuomo ed esteta.
- I romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce, Il fuoco*. Testi:
da *Le vergini delle rocce*:
Il programma politico del superuomo.
- *Le Laudi*:
Maia: un inno alla vita;
Elettra: passato e futuro contro presente;
Alcyone:
 - struttura e contenuti dell'opera;
 - il panismo;
 - gli aspetti formali;
 - il significato dell'opera. Testi:
La sera fiesolana.
- Il *Notturmo* e l'ultima fase della produzione dannunziana.

Giovanni Pascoli

- La vita.
- La visione del mondo: la crisi del Positivismo e il simbolismo.
- La poetica: *Il fanciullino*.
- L'ideologia politica.
- I temi della poesia pascoliana: il "fanciullino", il "nido".
- Le soluzioni formali: il fonosimbolismo; il linguaggio analogico.
- *Myricae*: il titolo, i temi e le caratteristiche dell'opera. Testi:
X Agosto;
L'assiuolo.
- I *Poemetti*: il "romanzo georgico".
- I *Canti di Castelvecchio*: i rapporti con *Myricae*; i temi dell'opera. Testi:
Il gelsomino notturno.

Il primo Novecento

Quadro storico-sociale.

Italo Svevo

- La vita e la fisionomia intellettuale dell'autore.
- La formazione: i maestri di Svevo; i rapporti con la psicanalisi.
- La lingua.
- Il primo romanzo: *Una vita*:
 - il titolo e la vicenda;
 - i modelli letterari;
 - la figura dell'“inetto” e i suoi antagonisti;
 - la tecnica narrativa.
- *Senilità*:
 - la vicenda;
 - la dimensione psicologica del protagonista;
 - l'inetto e il superuomo a confronto;
 - la tecnica narrativa. Testi:
lettura integrale dell'opera nelle vacanze estive.
- *La coscienza di Zeno*:
 - la genesi e la struttura del romanzo;
 - il trattamento del tempo;
 - le vicende;
 - l'inattendibilità di Zeno narratore;
 - la funzione critica di Zeno.

Luigi Pirandello

- La vita.
- La visione del mondo: il contrasto tra vita e forma.
- La poetica: il saggio *L'umorismo*.
- *Le Novelle per un anno*. Testi:
Ciaula scopre la luna.
- I primi romanzi: *L'esclusa*, *Il turno*.
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, impianto narrativo e significato dell'opera. Testi:
lettura integrale dell'opera nelle vacanze estive.
- *Uno, nessuno, centomila*: contenuto, e messaggio dell'opera; confronti con *Il fu Mattia Pascal*.
- Il teatro:
 - gli esordi teatrali e lo svuotamento del dramma borghese;
 - il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.

La nascita delle avanguardie

- Il Futurismo: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali.
- Filippo Tommaso Marinetti. Testi:
Manifesto del Futurismo.

Divina Commedia

Introduzione al *Paradiso*

- Concezione dell'universo in Dante.
- Struttura del *Paradiso*.
- Distribuzione delle anime.
- Caratteristiche dei diversi cieli.
- Guide di Dante e significato allegorico.

Lettura, parafrasi, analisi testuale e commento dei seguenti canti:

I – III – VI – XI – XII - XV

Tecniche di scrittura

Tipologie A-B-C di prima prova per gli Esami di Stato.

Educazione Civica

Adesione al progetto in collaborazione con ACI Roma *Il veicolo e la strada "in-sicurezza stradale"*. A seguito della giornata formativa, in cui è stata erogata agli alunni da parte di personale specializzato dell'ACI una formazione teorica interattiva in aula seguita da prove di guida in sicurezza presso il Centro di Vallelunga, gli studenti hanno preparato singolarmente una relazione sulla giornata con presentazione in PowerPoint oggetto di valutazione.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Rita Capraro

Letteratura

L'ETÀ AUGUSTEA

Ovidio

Vita e opere.

Una poesia nuova per una società mondana.

Gli *Amores* fra tradizione e innovazione.

La trilogia erotico-didascalica.

Le *Heroides* fra amore e mito.

Le *Metamorfosi* tra epica ed eziologia.

I *Fasti*.

Le opere dell'esilio.

Livio

Vita e opere.

Il metodo storiografico e le fonti.

I rapporti con il regime augusteo.

Caratteristiche e stile della narrazione.

Testi:

Ab urbe condita libri:

- La fondazione di Roma (1,6,3-7, 3)
- Lucrezia (1,57-59)
- Il sacrificio di Virginia (3,47-48).

L'ETÀ IMPERIALE

Da Tiberio ai Flavi

Quadro storico-culturale

Seneca

Vita e opere.

I *Dialogi* e il rapporto con lo stoicismo.

Il *De beneficiis* e il *De clementia*: il filosofo e la politica.

Le *Epistulae ad Lucilium*: il ritiro dalla vita politica e la pratica della filosofia.

Lo stile delle opere filosofiche.

Le tragedie: connotazione filosofica e stile.

L'Apokolokýntosis.

Testi:

- Il tempo, il bene più prezioso (*De brevitate vitae*, 14; 15,1-2; 4-5)

- Viviamo alla giornata (*Epistulae ad Lucilium*, 101,1-9)
- Il suicidio, via per la libertà (*Epistulae ad Lucilium*, 70,14-19)
- La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16)
- La filosofia e la felicità (*Epistulae ad Lucilium*, 16)
- L'*otium* filosofico come forma superiore di *negotium* (*De otio*, 6,1-5)

Lucano

La vita.

La *Pharsalia* e il rinnovamento del genere epico.

I personaggi della *Pharsalia*.

I rapporti con il principe nella *Pharsalia*.

Lo stile della *Pharsalia*.

Testi:

Pharsalia:

- Il peccato originale: Cesare passa il Rubicone (1, vv. 183-227)
- Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo (8, vv. 610-635)
- Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio (2, vv. 380-391).

Petronio

Autore, titolo e datazione del *Satyricon*.

Il problema del genere letterario.

Realismo e parodia nel *Satyricon*.

Testi:

Satyricon:

- L'ingresso di Trimalchione (32,1-33,8)
- Il testamento di Trimalchione (71,1-12)
- L'ascesa di un *parvenu* (75,10-77,6).

La satira

La trasformazione del genere satirico.

Persio

Vita e opere.

Caratteristiche e stile della satira.

Testi:

Satire:

- Persio e le mode poetiche del tempo (1, vv. 1-78; 114-134).
- Contro l'arroganza di un novello Alcibiade (4).

Giovenale

Vita e opere.

Caratteristiche e stile della satira.

Testi:

Satire:

- È difficile non scrivere satire (1, vv. 1-30).
- Uomini che si comportano da donne (2, vv. 65-109)
- Le disgrazie del matrimonio (6, vv. 136-160).

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale

Plinio il Vecchio

Vita e opere.

La *Naturalis Historia*: contenuti e stile.

Testi:

Naturalis Historia:

Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio (7,1-5).

Marziale

Il genere dell'epigramma.

La vita.

Il *corpus* degli epigrammi: contenuti e stile.

Testi:

Epigrammi:

- Bilbilis contro Roma (10,96)
- I valori di una vita serena (10,47)
- L'umile epigramma contro i generi elevati (10,4)
- Il gradimento del pubblico (4,49)
- Libri tascabili (1,2)
- L'imitatore (12,94)
- Il possidente (ovvero la ricchezza non fa la felicità) (3,26)
- Un medico (questione di vita o di morte) (1,47).

Quintiliano

Vita e opere.

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.

L'*Institutio oratoria* e la decadenza dell'oratoria.

Lo stile dell'opera.

Testi:

Institutio oratoria:

- L'importanza del gioco (1,1,12-23)
- Il giudizio su Seneca (10,1,125-131)
- La concentrazione (10,3,22-30)
- L'oratore deve essere onesto (12,1,1-13).

L'età degli imperatori per adozione

Quadro storico-culturale

Plinio il Giovane

Vita e opere.

L'epistolario: struttura e temi.

Il *Panegyricus* e i rapporti con Traiano.

Testi:

Epistulae:

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (6,16,4-21)
- Che fare con i cristiani? (10,96)
- Risponde l'imperatore (10,97).

Tacito

Vita e opere.

Il *Dialogus de oratoribus* e la decadenza dell'oratoria.

L'*Agricola*: tra *laudatio funebris* e biografia.

La *Germania* e la rappresentazione dei barbari.

Le *Historiae*: contenuto, caratteristiche e stile dell'opera.

Gli *Annales*: contenuto, caratteristiche e stile dell'opera.

Testi:

Agricola:

- L'invidia di Domiziano per i successi di Agricola (39-40)
- La *laudatio* finale di Agricola (44; 46)

Germania:

- Il valore militare dei Germani (6; 14)
- La società germanica: schiavi e liberti (25)

Annales:

- La morte di Messalina (11,37-38)
- Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca (15,62-64,3-4).

Autori

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Seneca

- *Consolatio ad Marciam*, 19,3-20,3
- *De otio*, 3,2-5.

Quintiliano

- *Institutio oratoria*, 2,2,4-11; 13.

Tacito

- *Germania*, 19,1-6.

Programma di Disegno e Storia dell'arte

Prof.ssa Rita Iacomino

Libro di testo: Cricco/ Di Teodoro, Itinerario nell'arte, versione arancione, Vol. 4° e 5°

L'Impressionismo

Teoria dei colori

E. Manet: Colazione sull'erba; Il bar de le Folies Bergère

C. Monet: Impressione, sole nascente; Cattedrale di Rouen (le serie); Lo stagno delle ninfee

E. Degas: il disegno; Lezione di danza; L'assenzio

Il Postimpressionismo

P. Cezanne: La casa dell'impiccato; La montagna Saint Victoire

P. Gauguin: L'onda; Il Cristo giallo; Il fregio della vita

Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi

Art Nouveau

I presupposti dell'art Nouveau: l'utopia di W. Morris

Le Arti applicate e la ringhiera dell'Hotel Solvay

H. Guimard: La metropolitana di Parigi

Vienna e le arti applicate

Klimt: Giuditta I e Giuditta II; Il bacio

Quadro generale degli avvenimenti culturali e artistici tra la fine del XIX sec. e l'inizio del XX

Le avanguardie artistiche

L'Espressionismo

I Fauves; H. Matisse: Donna con cappello; La stanza rossa

Die Brucke; E. L. Kirchner: Cinque donne sulla strada

Munch: La fanciulla malata; Sera sul corso Karl Johan

Il Cubismo

Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata;
Guernica

Il Futurismo

Boccioni: La città che sale; Gli stati d'animo

Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dopo il 15 Maggio: Il surrealismo e Dalì

Disegno

Solidi complessi in prospettiva centrale

Prospettiva accidentale

Solidi in prospettiva accidentale

Prospettiva accidentale di edificio *Chiesa*

Prospettiva accidentale di edificio *Hall*

Educazione civica

La street art e la libertà d'espressione (art. 21 della Costituzione italiana)

Programma di Scienze Motorie e sportive

Prof .ssa Tartaglione Monica

Test di miglioramento delle capacità condizionali e coordinative

Test di forza degli arti inferiori(salto in lungo da fermo)

Test di Abalakov

Test di forza degli arti superiori(lancio della palla medica)

Test di forza degli addominali

Atletica leggera : 1)le andature(skip calciata,doppio appoggio)

2)miglioramento della velocità (partenze dalle varie stazioni)

Tiro alla fune

Giochi di squadra

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: partite

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Lucio Saviani

Libro di testo: R. Chiaradonna. P. Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza*, voll. 2 e 3, Mondadori, Milano

□IMMANUEL KANT

Criticismo, agnosticismo.

La “rivoluzione copernicana” di Kant.

Critica della Ragione Pura.

L’indagine critica sui limiti dell’intelletto umano.

Giudizi sintetici a posteriori, giudizi analitici a priori, giudizi sintetici a priori.

Erscheinung, phainestai, phainomenon.

Fenomeno e noumeno.

Estetica trascendentale. I caratteri della conoscenza sensibile. Forme a priori: spazio e tempo.

Analitica trascendentale. Intelletto e ragione.

Dialettica trascendentale. La questione del limite “fenomenico”. L’illusione della Ragione.

Fenomeni e Idee.

Le tre pseudoscienze della Metafisica: psicologia, cosmologia e teologia razionali.

L’Io penso.

Critica della Ragione Pratica.

L’imperativo categorico e gli imperativi ipotetici.

Postulati della libertà, dell’immortalità dell’anima e dell’esistenza di Dio.

Critica del Giudizio.

Giudizi determinanti e giudizi riflettenti.

Il giudizio teleologico: il finalismo

Il giudizio estetico: il bello e il sublime. Sublime matematico e sublime dinamico

□IDEALISMO

Introduzione generale: nuova concezione della realtà, rapporto finito-infinito, dialettica.

□JOHANN GOTTLIEB FICHTE

L’Io universale.

Dogmatismo e idealismo.

Il superamento della cosa in sé.

Le tre fasi del processo di realizzazione dell'Io.

□ **FRIEDRICH WILHELM JOSEPH SCHELLING**

Natura e Spirito come espressione dell'Assoluto.

L'arte come supremo organo conoscitivo.

Rapporto tra intuizione artistica e riflessione filosofica.

L'Assoluto.

La teoria dell'Arte.

□ **CRITICISMO KANTIANO E IDEALISMO A CONFRONTO**

Confronto tra Kant, Fichte e Schelling.

□ **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL**

Dialettica: La razionalità della realtà e le connessioni tra triadi (tesi, antitesi e sintesi).

La nottola e la talpa.

Lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità).

I capisaldi del sistema hegeliano.

Razionalismo e ottimismo dialettico.

Eticità: Famiglia, Società civile, Stato.

La guerra.

□ **OPPOSIZIONE ALL'IDEALISMO**

Caratteri generali

□ **SØREN KIERKEGAARD**

Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard.

Esistenza come progetto di vita.

Libertà, possibilità, decisione.

Il Singolo.

Angoscia, disperazione. Fede.

Le tre vie dell'esistenza.

☐ **ARTHUR SCHOPENHAUER**

La duplice prospettiva sulla realtà.

Il mondo come rappresentazione.

Spazio e tempo come condizioni a priori e il principio di causalità.

Il mondo fenomenico come dimensione illusoria.

Fenomeno e Noumeno.

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione.

Kant attraverso Platone.

L'esistenza come infelicità.

Il pendolo dolore-noia.

Finitezza umana e Desiderio.

Il Noumeno, il velo di Maya. La Volontà come forza irrazionale cosmica.

Le tre vie di liberazione dal dolore dell'esistenza (l'arte, la morale e l'ascesi).

☐ **LUDWIG FEUERBACH**

L'uomo nella sua naturalità, la corporeità.

Alienazione religiosa.

Ateismo e filosofia dell'avvenire.

Riscoperta da parte dell'uomo delle sue qualità positive. .

☐ **KARL MARX**

Contesto socio-culturale.

Destra e sinistra hegeliana.

Le quattro condizioni di alienazione dell'uomo.

(alienazione dei confronti del prodotto del suo lavoro, alienazione rispetto alla sua attività

lavorativa, alienazione nei confronti della sua stessa essenza e alienazione nei confronti dei suoi simili)

Il superamento dell'alienazione.

Confronto con Feuerbach.

Proletariato urbano, forza lavoro, plusvalore.

Materialismo storico.

Struttura e sovrastruttura.

Lotta di classe e rivoluzione proletaria.

☐ **POSITIVISMO**

Caratteri generali. Significato del termine. Contesto storico-culturale: rivoluzione industriale e progresso tecnologico.

Il metodo delle scienze naturali e la nascita delle scienze umane.

Il mito dell'obiettività e del metodo scientifico applicato alle scienze umane.

Charles Darwin: evolucionismo, selezione naturale, lotta per la sopravvivenza.

☐ **REAZIONE AL POSITIVISMO**

Caratteri generali e contesto storico-culturale: la fine del mito di progresso e della realtà oggettiva.

☐ **HENRI BERGSON**

Tempo della scienza e tempo della coscienza

Il concetto di Durata

Evoluzione creatrice e Slancio vitale

Argomenti la cui trattazione è prevista nel periodo che va dal 6 maggio alla fine dell'anno scolastico:

☐ **FRIEDRICH NIETZSCHE**

L'Inattualità del filosofo: anticipazione dei caratteri della cultura del Novecento.

La vita e le opere.

La Nascita della Tragedia: Apollineo e Dionisiaco.

Oltreuomo, Morte di Dio, Eterno Ritorno dell'Uguale.

☐ **SIGMUND FREUD**

La "rivoluzione psicoanalitica" e la scoperta dell'Inconscio.

Centralità della psicoanalisi nella cultura del Novecento.

Prima e seconda Topica: Conscio, Preconscio, Inconscio; Es, Io, Super Io.

Il sogno: contenuto manifesto e senso latente, spostamento, condensazione, censura, simbologia.

Teoria della sessualità infantile.

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Lucio Saviani

Libro di testo: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3a, D'Anna, Firenze-Torino.

RIPRESA IN SINTESI

La prima e la seconda guerra d'indipendenza.

La Spedizione dei Mille.

□DESTRA STORICA E SINISTRA STORICA

Le problematiche dell'Italia unita. Analfabetismo. Brigantaggio.

Destra storica: terza guerra d'indipendenza, la presa di Roma, il pareggio del bilancio.

Sinistra storica: Riforma elettorale e riforma scolastica.

Trasformismo, Triplice Alleanza, espansionismo coloniale verso l'Etiopia.

La politica di Crispi.

Crisi di fine secolo: le leggi liberticide e i fatti di Milano.

□ETÀ GIOLITTIANA

Sviluppo industriale e nascita delle prime unioni sindacali.

Il problema del Meridione e la politica "doppia" di Giolitti.

Conquista della Libia, Patto Gentiloni, suffragio universale maschile.

Le riforme sociali.

La società di massa.

□PRIMA GUERRA MONDIALE

La tragicità del conflitto.

Analisi delle cause remote.

Interventismo e neutralismo in Italia. Patto di Londra ed entrata dell'Italia nel conflitto.

Dalla Guerra lampo alla guerra di trincea.

Il ritiro della Russia e l'entrata in guerra degli USA.

La disfatta di Caporetto.

La resa della Germania.

I Trattati di pace e il nuovo assetto europeo.

La "Vittoria mutilata".

Una pace punitiva.

Le conseguenze della pace.

□ **IL FASCISMO IN ITALIA**

La crisi economica, sociale ed istituzionale che favorì l'ascesa di Mussolini.

Il Biennio Rosso.

Nascita dei Fasci di combattimento, squadristico, formazione del Pnf.

La marcia su Roma.

Mussolini alla presidenza del Consiglio, nascita del Gran Consiglio del Fascismo.

Il delitto Matteotti.

Le "leggi fascistissime". I Patti Lateranensi.

La repressione del dissenso.

La costruzione del consenso.

La "fascistizzazione" degli italiani.

Il culto del duce e il totalitarismo.

La crisi del '29 e il crollo di Wall Street.

Consolidamento del regime durante gli anni '30.

Politica economica, sociale e culturale .

Conquista dell'Etiopia e proclamazione dell'Impero.

Asse Roma- Berlino e Patto Antikomintern.

Le leggi razziali.

□ **IL NAZISMO IN GERMANIA**

Nascita della Repubblica di Weimar.

Instabilità del governo, delusione postbellica e profonda crisi economica.

Ascesa della Nsdap di Hitler.

Hitler diventa cancelliere. Incendio del Reichstag e sospensione della Costituzione (art.48).

Hitler nuovo Führer del Terzo Reich.

Gestione del consenso e controllo della società tedesca.

I miti del nazismo: Volk, Reich (e lo "spazio vitale"), Führer.

Leggi di Norimberga e la "soluzione finale".

La politica estera: I Sudeti, l'Annessione dell'Austria, il Patto di Monaco.

□ **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Cause remote e motivo scatenante

I primi due anni e la "guerra parallela"

- **Argomenti la cui trattazione è prevista nel periodo che va dal 6 maggio alla fine dell'anno scolastico:**

1942: l'anno della svolta

1943: lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo, l'8 settembre, la Resistenza

La caduta di Hitler.

Hiroshima e Nagasaki, la resa del Giappone.

I primi segni di "Guerra fredda".

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Chiara Rengo

TESTI IN ADOZIONE:

- Lupia Palmieri Elvidio – Parotto Maurizio: *“Il globo terrestre e la sua evoluzione”*, Zanichelli
- Curtis Helena – Barnes N. Sue: *“Il nuovo invito alla biologia.blu – Dal carbonio alle biotecnologie”*, Zanichelli

ARGOMENTI:

MINERALOGIA E SCIENZE DELLA TERRA

- ✓ La crosta terrestre: minerali e rocce.
- ✓ I minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche e genesi.
- ✓ I minerali silicatici e quelli non silicatici.
- ✓ Le rocce: i processi litogenetici.
 - Le rocce magmatiche e la loro classificazione, l'origine dei magmi.
 - Le rocce sedimentarie: clastiche, organogene e chimiche.
 - Le rocce metamorfiche: il metamorfismo regionale e di contatto. La classificazione delle rocce metamorfiche.
 - Il ciclo litogenetico.
- ✓ Approfondimento sulle risorse minerarie ed energetiche. (Argomento Educazione Civica)
- ✓ I fenomeni vulcanici.
 - Il vulcanismo. I diversi tipi di eruzione. La forma degli edifici vulcanici. I prodotti e gli altri fenomeni legati all'attività vulcanica.
 - Vulcanismo effusivo ed esplosivo.
 - Il rischio vulcanico in generale e in Italia.
- ✓ I fenomeni sismici.
 - Lo studio dei terremoti.
 - Il modello del rimbalzo elastico ed il ciclo sismico. La propagazione e la registrazione delle onde sismiche: i differenti tipi di onde sismiche, i sismografi, la localizzazione dell'epicentro di un terremoto.
 - Le scale di intensità e la magnitudo
- ✓ La tettonica delle placche: un modello globale.
- ✓ La struttura e la dinamica interna della Terra.

- La crosta, il mantello, il nucleo. Il flusso di calore.
- Il campo magnetico terrestre.
- Crosta oceanica e crosta continentale. L'isostasia. L'espansione dei fondali oceanici. Le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Espansione e subduzione.
- La deriva dei continenti. Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. Le placche litosferiche. La verifica del modello: distribuzione dei vulcani, dei terremoti.
- Moti convettivi e punti caldi.

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Chimica organica:

- ✓ Il Carbonio ed il suo ruolo fondamentale nella chimica organica. L'ibridazione degli orbitali.
- ✓ I diversi tipi di isomeria.
- ✓ Idrocarburi alifatici. Nomenclatura, principi ed esercizi.
- ✓ Idrocarburi aromatici, le peculiarità dell'anello benzenico.
- ✓ Alogenuri alchilici; caratteristiche e reattività.
- ✓ Classi di composti organici: i gruppi funzionali e la specificità dei loro comportamenti.
- ✓ Effetti dell'alcol sulla salute e relativa legislazione (Argomento Educazione Civica).

Biochimica

- ✓ La biochimica e le biomolecole: proprietà chimiche, importanza e classificazione.
 - Carboidrati: ruolo biologico e proprietà chimiche; cenni sul metabolismo.
 - I lipidi: diverse categorie, metabolismo e il ruolo di riserva energetica.
 - Le proteine e gli amminoacidi: ruoli delle proteine, gli enzimi e sull'attività enzimatica.
 - Gli acidi nucleici: i nucleotidi, caratteristiche e specificità di appaiamento. Ragioni biochimiche della tendenza intrinseca del DNA a mutare.
 - L'importanza delle vitamine e di altre sostanze essenziali.
 - Il metabolismo*
- ✓ Tecniche di biologia molecolare: PCR, RFLP, sequenziamento, applicazioni nella genetica forense*
- ✓ Cenni su alcune applicazioni delle biotecnologie*

LABORATORIO:

- Osservazione di minerali e rocce
- Saggi sui gruppi funzionali delle diverse classi di molecole biologiche
- Fermentazione alcolica: la produzione della birra *

Allegato n. 2

TESTI DI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

A.S. 2023/24

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

4 Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹ la riviera
il cinguettio del garrulo convito!

8 Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
fuggente sempre e non ancor fuggito:

11 e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²
salì raggiando e dileguò nell'aria;

14 e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Fornisci la parafrasi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

¹ *empiendo*: "riempiendo".

² *concento*: suono armonico di più voci.

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Tutte le opere*, a cura di M. Lavagetto, Mondadori, Milano 2004.

Senilità è il secondo dei tre romanzi di Italo Svevo (1861-1928), pubblicato a Trieste nel 1898. Il protagonista Emilio Brentani, impiegato di un'assicurazione dedito al lavoro e alla famiglia, si innamora di Angiolina. La ragazza, che gode di pessima fama a Trieste, finirà per innamorarsi del migliore amico di Emilio, Stefano Balli. L'evento causerà un forte scompensamento nella vita del protagonista che perderà l'amico e vedrà morire l'adorata sorella Amalia per una polmonite causata dall'abuso di etere, sostanza da cui la donna era dipendente. Nel passo proposto possiamo leggere la presentazione che Svevo fa dell'amico del protagonista.

Il suo più intimo amico, un certo Balli, scultore, seppe dell'incontro [con Angiolina] subito il giorno dopo ch'era avvenuto. – Perché non potrei divertirti un poco anch'io, quando posso farlo tanto a buon mercato? – aveva chiesto Emilio.

Il Balli stette a udirlo con l'aspetto più evidente della meraviglia. Era l'amico del Brentani da oltre dieci anni, e per la prima volta lo vedeva accalorarsi per una donna. Se ne impensierì scorgendo subito il pericolo da cui il Brentani era minacciato.

L'altro protestò: – Io in pericolo, alla mia età e con la mia esperienza? – Il Brentani parlava spesso della sua esperienza. Ciò ch'egli credeva di poter chiamare così era qualche cosa ch'egli aveva succhiato dai libri, una grande diffidenza e un grande disprezzo dei propri simili.

Il Balli invece aveva impiegati meglio i suoi quarant'anni suonati, e la sua esperienza lo rendeva competente a giudicare di quella dell'amico. Era men colto, ma aveva sempre avuto su lui una specie d'autorità paterna, consentita, voluta da Emilio, il quale, ad onta del suo destino poco lieto ma per nulla minaccioso, e della sua vita in cui non v'era niente di imprevisto, abbisognava di puntelli per sentirsi sicuro.

Stefano Balli era un uomo alto e forte, l'occhio azzurro giovanile su una di quelle facce dalla cera bronzina che non invecchiano: unica traccia della sua età era la brizzolatura dei capelli castani, la barba appuntata con precisione, tutta la figura corretta e un po' dura. Era talvolta dolce il suo occhio da osservatore quando lo animava la curiosità o la compassione, ma diveniva durissimo nella lotta e nella discussione più futile.

Il successo non era arriso nemmeno a lui. Qualche giuria, respingendo i suoi bozzetti, ne aveva lodata questa o quella parte, ma nessun suo lavoro aveva trovato posto su qualcuna delle tante piazze d'Italia. Egli però non aveva mai sentito l'abbattimento dell'insuccesso. S'accontentava del consenso di qualche singolo artista ritenendo che la propria originalità dovesse impedirgli il successo largo, l'approvazione delle masse, e aveva continuato a correre la sua via dietro a un certo ideale di spontaneità, a una ruvidezza voluta, a una semplicità o, come egli diceva, perspicuità d'idea da cui credeva dovesse risultare il suo «io» artistico depurato da tutto ciò ch'era idea o forma altrui. Non ammetteva che il risultato del suo lavoro potesse avvilirlo, ma i ragionamenti non lo avrebbero salvato dallo sconforto, se un successo personale inaudito non gli avesse date delle soddisfazioni ch'egli celava, anzi negava, ma che aiutavano non poco a tener eretta la sua bella figura slanciata. L'amore delle donne era per lui qualcosa di più che una soddisfazione di vanità ad onta che, ambizioso, prima di tutto, egli non sapesse amare. Era il successo quello o gli somigliava di molto; per amore dell'artista le donne amavano anche l'arte sua che pure era tanto poco femminile. Così, avendo profondissima la convinzione della propria genialità, e sentendosi ammirato e amato, egli conservava con tutta naturalezza il suo contegno di persona superiore. In arte aveva dei giudizi aspri e imprudenti, in società un contegno poco riguardoso. Gli uomini lo amavano poco ed egli non avvicinava che coloro cui aveva saputo imporsi.

Circa dieci anni prima, s'era trovato fra' piedi Emilio Brentani, allora giovinetto, un egoista come lui ma meno fortunato, e aveva preso a volergli bene. Da principio lo predilesse soltanto per la ragione che se ne sentiva ammirato; molto più tardi l'abitudine glielo rese caro, indispensabile. La loro relazione ebbe l'impronta dal Balli. Divenne più intima di quanto Emilio per prudenza avrebbe desiderato, intima come tutte le poche relazioni dello scultore, e i loro rapporti intellettuali restarono ristretti alle arti rappresentative nelle quali andavano perfettamente d'accordo perché in quelle arti esisteva una sola idea, quella cui s'era votato il Balli, la riconquista della semplicità o ingenuità che i cosiddetti classici ci avevano rubate. Accordo facile; il Balli insegnava, l'altro non sapeva neppure apprendere. Fra loro non si parlava mai delle teorie

letterarie complesse di Emilio, poiché il Balli detestava tutto ciò che ignorava, ed Emilio subì l'influenza dell'amico persino nel modo di camminare, parlare, gestire. Uomo nel vero senso della parola, il Balli non riceveva e quando si trovava accanto il Brentani, poteva avere la sensazione d'essere accompagnato da una delle tante femmine a lui soggette.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 150 parole.
2. Quali sono le caratteristiche fisiche e caratteriali principali di Balli?
3. Quali sono, prendendo in considerazione il testo in esame, le affinità e le differenze fra Emilio Brentani e il suo amico Balli?
4. Che cosa intende dire l'autore con l'espressione «la loro relazione ebbe l'impronta dal Balli»?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione letteraria di Italo Svevo e ad altri autori a te noti, elabora una tua riflessione su come la letteratura, così come altre forme d'arte, affrontino il tema delle relazioni d'amicizia e dei vari equilibri che possono supportare i rapporti amicali a lunga durata.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuliana Rotondi**, *Storia 1933: Hitler non vinse le elezioni grazie al carisma*, in <https://www.focus.it>

Adolf Hitler è da molti considerato tra i personaggi storici più dotati di talento oratorio. Talento che seppe capitalizzare e trasformare in progetto politico. Uno studio appena pubblicato sulla rivista *American Political Science Review* ha però ridimensionato la portata politica degli interventi pubblici che tenne prima del 1933. Secondo i ricercatori infatti non fu con i suoi discorsi che fece guadagnare consenso al suo partito. Per il loro studio i ricercatori hanno esaminato le cinque elezioni parlamentari e presidenziali che si sono svolte in Germania tra il 1927 e il 1933. In questo periodo, i voti del partito nazista (il partito operaio socialista tedesco o NSDAP) ebbero un'impennata: passarono dal 3% al 44% in 6 anni. Il merito, a quanto pare, non fu però dei suoi comizi pubblici. I ricercatori hanno infatti analizzato i dati elettorali di migliaia di comuni, vedendo in quali luoghi Hitler era salito in tribuna e in quali no. Hanno poi analizzato i comizi pubblici dei membri del suo partito: in particolare di Joseph Goebbels, futuro abilissimo ministro della propaganda del Terzo Reich. Confrontando i dati con metodo statistico i ricercatori sono rimasti sorpresi nello scoprire che le apparizioni pubbliche di Hitler nella maggior parte dei casi non corrisposero a un aumento del consenso elettorale: vale a dire che, nei comuni in cui lui parlò, il partito non prese più voti. Nelle elezioni federali tedesche del 1932 – quando si eleggeva il cancelliere – l'incidenza dei discorsi del Führer fu poi eccezionalmente bassa. Se Hitler guadagnò consensi, aprendo la strada al Terzo Reich, fu soprattutto perché il suo concorrente, Paul von Hindenburg, non fece nessuna apparizione pubblica nei luoghi in cui lui si era esposto in prima persona, permettendogli così di guadagnare uno o due punti percentuali. I dati hanno sorpreso gli stessi ricercatori. Innanzitutto perché storici e testimoni del tempo concordano nel dire che le abilità oratorie di Hitler erano davvero stupefacenti. Il suo sguardo magnetico e la sua voce erano in grado di incantare ed emozionare le folle come pochi altri. Il futuro Führer, inoltre, in quegli anni si spese come nessun altro per guadagnare consensi (spesso in modo spregiudicato: mai come allora circolarono bufale e fake news). Viaggiò su e giù per la Germania e sfruttò tutte le nuove tecnologie del tempo – come altoparlanti e aeroplani – raggiungendo un impatto mediatico per i tempi sorprendente. Eppure, a quanto pare, non furono i suoi discorsi a fargli vincere le elezioni. Piuttosto un clima, uno stato d'animo di generale frustrazione che serpeggiava nel popolo tedesco e un desiderio di riscatto dopo l'esito della Prima guerra mondiale e la Grande Depressione. Un malumore che nessun altro partito seppe intercettare in modo altrettanto efficace. Come è proseguita la storia lo sappiamo. Il Führer nel 1933 andò al potere. Da quel momento

in poi in Germania tutto cambiò: Hitler, grazie anche all'abile macchina di propaganda del ministro Goebbels, prese il controllo delle istituzioni statali, dei media e di molte organizzazioni sociali. A quel punto l'effetto della propaganda – discorsi di Hitler inclusi – divenne decisamente maggiore. E soprattutto privo di qualsiasi contraddittorio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 120 parole.
2. Cosa vuol dire «capitalizzare» il talento oratorio?
3. Qual è il significato che il termine “serpeggiare” assume nel testo?
4. In che modo i ricercatori hanno dimostrato la loro tesi?

Produzione

Nel brano proposto si riflette sull'ascesa al potere del dittatore Adolf Hitler; sono molte le figure dittatoriali da te studiate e molto si discute sul ruolo e l'importanza dei totalitarismi e su come sia possibile che, nell'era moderna e contemporanea, diversi popoli siano stati soggetti a regimi totalitari. Rifletti anche tu su questo tema, facendo riferimento ai tuoi studi e ai tuoi interessi personali, avendo cura di redigere un elaborato in cui tesi e argomenti siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Caraveo**, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di “Introduzione all'Astronomia” all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici

spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Con quale sfumatura di significato l'autrice usa il verbo "sbiadire" nel testo?
4. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
5. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*³ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?

³ *insecuritas*: *insicurezza*.

3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l’autrice, una sfida?

4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell’incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdetto il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell’anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell’anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l’importanza delle ferite dell’anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

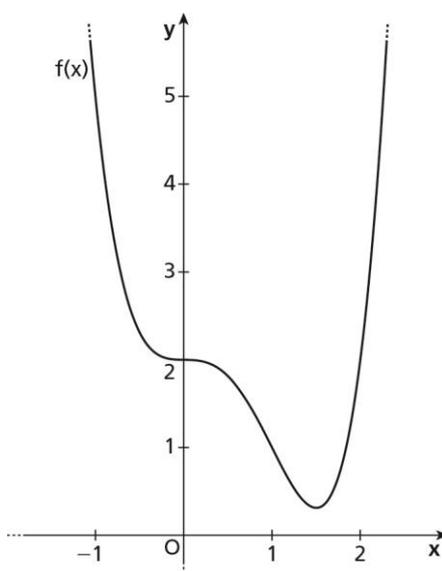
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Allegato n. 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO
Griglia di valutazione di Italiano - Prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente/Studentessa:

Classe:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo disorganica e inadeguata	Struttura del testo non sempre lineare	Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	
2. Coesione e coerenza logica	Discorso disorganico e sconnesso	Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	Lessico ripetitivo, generico	Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Lessico adeguato ed efficace	Lessico vario, appropriato e pertinente	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi, inadeguati	Minimi e superficiali	Essenziali	Adeguati e complessivamente precisi	Pertinenti, ampi e approfonditi	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o non pertinenti	Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Originali e ben rielaborati	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Sviluppa la consegna in modo incompleto	Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione inadeguata e con presenza di errori diffusi	Comprensione parziale	Comprensione sufficiente con individuazione dei nuclei essenziali	Comprensione adeguata e puntuale	Comprensione appropriata e completa	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi inadeguata	Analisi superficiale e/o con presenza di errori	Analisi nel complesso corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi abbastanza precisa	Analisi esauriente e articolata	
4. Interpretazione articolata e corretta del testo	Interpretazione inadeguata e carente	Interpretazione alquanto superficiale con presenza di errori	Interpretazione semplice, limitata a riferimenti culturali essenziali	Interpretazione adeguata e generalmente precisa	Interpretazione esauriente e ricca	
Punteggio totale:						/100
Valutazione:						/20

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO
Griglia di valutazione di Italiano - Prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente/Studentessa:

Classe:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo disorganica e inadeguata	Struttura del testo non sempre lineare	Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	
2. Coesione e coerenza logica	Discorso disorganico e sconnesso	Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	Lessico ripetitivo, generico	Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Lessico adeguato ed efficace	Lessico vario, appropriato e pertinente	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi, inadeguati	Minimi e superficiali	Essenziali	Adeguati e complessivamente precisi	Pertinenti, ampi e approfonditi	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o non pertinenti	Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Originali e ben rielaborati	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Sviluppa la consegna in modo incompleto	Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	
2. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non pertinente o assente l'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Complessivamente superficiale e approssimativa. Sono presenti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Abbastanza corretta. Individua in modo essenziale le tesi e alcune argomentazioni del testo	Adeguata e corretta. Individua in modo corretto la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	Precisa e completa. Individua in modo pienamente consapevole le tesi e le argomentazioni del testo	
3. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione incerta e/o priva di efficacia, uso errato dei connettivi	Argomentazione non sempre congruente, uso dei connettivi spesso inadeguato	Argomentazione sostanzialmente congruente, organizzata in modo abbastanza chiaro e con connettivi semplici	Argomentazione adeguata, organizzata in modo chiaro e congruente e con uso di connettivi nel complesso pertinenti	Argomentazione efficace e ben articolata con uso appropriato, pertinente e vario dei connettivi	
4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Riferimenti culturali limitati o poco pertinenti	Riferimenti culturali essenziali, sufficientemente presenti	Riferimenti culturali abbastanza precisi e adeguati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e funzionali al discorso	

Punteggio totale: /100

Valutazione: /20

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO
Griglia di valutazione di Italiano - Prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente/Studentessa:

Classe:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo disorganica e inadeguata	Struttura del testo non sempre lineare	Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	
2. Coesione e coerenza logica	Discorso disorganico e sconnesso	Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	Lessico ripetitivo, generico	Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Lessico adeguato ed efficace	Lessico vario, appropriato e pertinente	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi, inadeguati	Minimi e superficiali	Essenziali	Adeguati e complessivamente precisi	Pertinenti, ampi e approfonditi	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o non pertinenti	Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Originali e ben rielaborati	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Sviluppa la consegna in modo incompleto	Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	
2. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Parziale o nulla la pertinenza alla richiesta della traccia	Superficiale pertinenza alla traccia con titolo e parafrase parzialmente adeguati nella validità semantica e comunicativa	Pertinenza alla traccia complessivamente corretta ma essenziale con titolo e parafrase semplici nella validità semantica e comunicativa	Adeguata pertinenza alla traccia con titolo e parafrase soddisfacenti nella validità semantica e comunicativa	Ottima pertinenza alla traccia con titolo e parafrase appropriati ed efficaci nella validità semantica e comunicativa	
3. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e incoerente	Esposizione parzialmente organica	Esposizione corretta ma semplice	Esposizione adeguata, coerente e sostanzialmente coesa	Esposizione precisa, fluida e organica	
4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o minimi	Conoscenze e riferimenti culturali poco pertinenti e/o con presenza di errori	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e generici	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e funzionali al discorso	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, pertinenti	

Punteggio totale: /100

Valutazione: /20

Griglia di valutazione della seconda prova di matematica - Esame di Stato 2023/24

CLASSE 5

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo quasi completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici in modo corretto 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo sempre pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive non adeguate alla risoluzione della situazione problematica o adeguate in modo molto parziale Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Utilizza gli strumenti matematici con incertezza e difficoltà 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con incertezze Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate alla risoluzione della situazione problematica, anche se non sempre individua la strategia ottimale Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici 	5
	6	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate, efficaci e ottimali per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta sempre la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 20

Allegato n. 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato n. 5

Riferimenti normativi:

Modalità di svolgimento e organizzazione

- Nota 12423/2024 – Formazione commissioni Esame di Stato secondo ciclo
- L'Ordinanza 55 del 22 marzo 2024 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto 10 del 26 gennaio 2024 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Nota MIM Prot. n. 12115 del 07.03.24 – Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato

Curriculum studente

- Nota 7557 su indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

Candidati esterni

Nota 33701 del 12 ottobre 2023 su tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni

Altri riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

A.S. 2023/24

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myrica*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myrica*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

4 Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo¹ la riviera
il cinguettio del garrulo convito!

8 Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa,
fuggente sempre e non ancor fuggito:

11 e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento²
salì raggiando e dileguò nell'aria;

14 e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Fornisci la parafrasi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

¹ *empiendo*: "riempiendo".

² *concento*: suono armonico di più voci.

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Tutte le opere*, a cura di M. Lavagetto, Mondadori, Milano 2004.

Senilità è il secondo dei tre romanzi di Italo Svevo (1861-1928), pubblicato a Trieste nel 1898. Il protagonista Emilio Brentani, impiegato di un'assicurazione dedito al lavoro e alla famiglia, si innamora di Angiolina. La ragazza, che gode di pessima fama a Trieste, finirà per innamorarsi del migliore amico di Emilio, Stefano Balli. L'evento causerà un forte scompensamento nella vita del protagonista che perderà l'amico e vedrà morire l'adorata sorella Amalia per una polmonite causata dall'abuso di etere, sostanza da cui la donna era dipendente. Nel passo proposto possiamo leggere la presentazione che Svevo fa dell'amico del protagonista.

Il suo più intimo amico, un certo Balli, scultore, seppe dell'incontro [con Angiolina] subito il giorno dopo ch'era avvenuto. – Perché non potrei divertirti un poco anch'io, quando posso farlo tanto a buon mercato? – aveva chiesto Emilio.

Il Balli stette a udirlo con l'aspetto più evidente della meraviglia. Era l'amico del Brentani da oltre dieci anni, e per la prima volta lo vedeva accalorarsi per una donna. Se ne impensierì scorgendo subito il pericolo da cui il Brentani era minacciato.

L'altro protestò: – Io in pericolo, alla mia età e con la mia esperienza? – Il Brentani parlava spesso della sua esperienza. Ciò ch'egli credeva di poter chiamare così era qualche cosa ch'egli aveva succhiato dai libri, una grande diffidenza e un grande disprezzo dei propri simili.

Il Balli invece aveva impiegati meglio i suoi quarant'anni suonati, e la sua esperienza lo rendeva competente a giudicare di quella dell'amico. Era men colto, ma aveva sempre avuto su lui una specie d'autorità paterna, consentita, voluta da Emilio, il quale, ad onta del suo destino poco lieto ma per nulla minaccioso, e della sua vita in cui non v'era niente di imprevisto, abbisognava di puntelli per sentirsi sicuro.

Stefano Balli era un uomo alto e forte, l'occhio azzurro giovanile su una di quelle facce dalla cera bronzina che non invecchiano: unica traccia della sua età era la brizzolatura dei capelli castani, la barba appuntata con precisione, tutta la figura corretta e un po' dura. Era talvolta dolce il suo occhio da osservatore quando lo animava la curiosità o la compassione, ma diveniva durissimo nella lotta e nella discussione più futile.

Il successo non era arriso nemmeno a lui. Qualche giuria, respingendo i suoi bozzetti, ne aveva lodata questa o quella parte, ma nessun suo lavoro aveva trovato posto su qualcuna delle tante piazze d'Italia. Egli però non aveva mai sentito l'abbattimento dell'insuccesso. S'accontentava del consenso di qualche singolo artista ritenendo che la propria originalità dovesse impedirgli il successo largo, l'approvazione delle masse, e aveva continuato a correre la sua via dietro a un certo ideale di spontaneità, a una ruvidezza voluta, a una semplicità o, come egli diceva, perspicuità d'idea da cui credeva dovesse risultare il suo «io» artistico depurato da tutto ciò ch'era idea o forma altrui. Non ammetteva che il risultato del suo lavoro potesse avvilirlo, ma i ragionamenti non lo avrebbero salvato dallo sconforto, se un successo personale inaudito non gli avesse date delle soddisfazioni ch'egli celava, anzi negava, ma che aiutavano non poco a tener eretta la sua bella figura slanciata. L'amore delle donne era per lui qualcosa di più che una soddisfazione di vanità ad onta che, ambizioso, prima di tutto, egli non sapesse amare. Era il successo quello o gli somigliava di molto; per amore dell'artista le donne amavano anche l'arte sua che pure era tanto poco femminile. Così, avendo profondissima la convinzione della propria genialità, e sentendosi ammirato e amato, egli conservava con tutta naturalezza il suo contegno di persona superiore. In arte aveva dei giudizi aspri e imprudenti, in società un contegno poco riguardoso. Gli uomini lo amavano poco ed egli non avvicinava che coloro cui aveva saputo imporsi.

Circa dieci anni prima, s'era trovato fra' piedi Emilio Brentani, allora giovinetto, un egoista come lui ma meno fortunato, e aveva preso a volergli bene. Da principio lo predilesse soltanto per la ragione che se ne sentiva ammirato; molto più tardi l'abitudine glielo rese caro, indispensabile. La loro relazione ebbe l'impronta dal Balli. Divenne più intima di quanto Emilio per prudenza avrebbe desiderato, intima come tutte le poche relazioni dello scultore, e i loro rapporti intellettuali restarono ristretti alle arti rappresentative nelle quali andavano perfettamente d'accordo perché in quelle arti esisteva una sola idea, quella cui s'era votato il Balli, la riconquista della semplicità o ingenuità che i cosiddetti classici ci avevano rubate. Accordo facile; il Balli insegnava, l'altro non sapeva neppure apprendere. Fra loro non si parlava mai delle teorie

letterarie complesse di Emilio, poiché il Balli detestava tutto ciò che ignorava, ed Emilio subì l'influenza dell'amico persino nel modo di camminare, parlare, gestire. Uomo nel vero senso della parola, il Balli non riceveva e quando si trovava accanto il Brentani, poteva avere la sensazione d'essere accompagnato da una delle tante femmine a lui soggette.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 150 parole.
2. Quali sono le caratteristiche fisiche e caratteriali principali di Balli?
3. Quali sono, prendendo in considerazione il testo in esame, le affinità e le differenze fra Emilio Brentani e il suo amico Balli?
4. Che cosa intende dire l'autore con l'espressione «la loro relazione ebbe l'impronta dal Balli»?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione letteraria di Italo Svevo e ad altri autori a te noti, elabora una tua riflessione su come la letteratura, così come altre forme d'arte, affrontino il tema delle relazioni d'amicizia e dei vari equilibri che possono supportare i rapporti amicali a lunga durata.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuliana Rotondi**, *Storia 1933: Hitler non vinse le elezioni grazie al carisma*, in <https://www.focus.it>

Adolf Hitler è da molti considerato tra i personaggi storici più dotati di talento oratorio. Talento che seppe capitalizzare e trasformare in progetto politico. Uno studio appena pubblicato sulla rivista *American Political Science Review* ha però ridimensionato la portata politica degli interventi pubblici che tenne prima del 1933. Secondo i ricercatori infatti non fu con i suoi discorsi che fece guadagnare consenso al suo partito. Per il loro studio i ricercatori hanno esaminato le cinque elezioni parlamentari e presidenziali che si sono svolte in Germania tra il 1927 e il 1933. In questo periodo, i voti del partito nazista (il partito operaio socialista tedesco o NSDAP) ebbero un'impennata: passarono dal 3% al 44% in 6 anni. Il merito, a quanto pare, non fu però dei suoi comizi pubblici. I ricercatori hanno infatti analizzato i dati elettorali di migliaia di comuni, vedendo in quali luoghi Hitler era salito in tribuna e in quali no. Hanno poi analizzato i comizi pubblici dei membri del suo partito: in particolare di Joseph Goebbels, futuro abilissimo ministro della propaganda del Terzo Reich. Confrontando i dati con metodo statistico i ricercatori sono rimasti sorpresi nello scoprire che le apparizioni pubbliche di Hitler nella maggior parte dei casi non corrisposero a un aumento del consenso elettorale: vale a dire che, nei comuni in cui lui parlò, il partito non prese più voti. Nelle elezioni federali tedesche del 1932 – quando si eleggeva il cancelliere – l'incidenza dei discorsi del Führer fu poi eccezionalmente bassa. Se Hitler guadagnò consensi, aprendo la strada al Terzo Reich, fu soprattutto perché il suo concorrente, Paul von Hindenburg, non fece nessuna apparizione pubblica nei luoghi in cui lui si era esposto in prima persona, permettendogli così di guadagnare uno o due punti percentuali. I dati hanno sorpreso gli stessi ricercatori. Innanzitutto perché storici e testimoni del tempo concordano nel dire che le abilità oratorie di Hitler erano davvero stupefacenti. Il suo sguardo magnetico e la sua voce erano in grado di incantare ed emozionare le folle come pochi altri. Il futuro Führer, inoltre, in quegli anni si spese come nessun altro per guadagnare consensi (spesso in modo spregiudicato: mai come allora circolarono bufale e fake news). Viaggiò su e giù per la Germania e sfruttò tutte le nuove tecnologie del tempo – come altoparlanti e aeroplani – raggiungendo un impatto mediatico per i tempi sorprendente. Eppure, a quanto pare, non furono i suoi discorsi a fargli vincere le elezioni. Piuttosto un clima, uno stato d'animo di generale frustrazione che serpeggiava nel popolo tedesco e un desiderio di riscatto dopo l'esito della Prima guerra mondiale e la Grande Depressione. Un malumore che nessun altro partito seppe intercettare in modo altrettanto efficace. Come è proseguita la storia lo sappiamo. Il Führer nel 1933 andò al potere. Da quel momento

in poi in Germania tutto cambiò: Hitler, grazie anche all'abile macchina di propaganda del ministro Goebbels, prese il controllo delle istituzioni statali, dei media e di molte organizzazioni sociali. A quel punto l'effetto della propaganda – discorsi di Hitler inclusi – divenne decisamente maggiore. E soprattutto privo di qualsiasi contraddittorio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 120 parole.
2. Cosa vuol dire «capitalizzare» il talento oratorio?
3. Qual è il significato che il termine “serpeggiare” assume nel testo?
4. In che modo i ricercatori hanno dimostrato la loro tesi?

Produzione

Nel brano proposto si riflette sull'ascesa al potere del dittatore Adolf Hitler; sono molte le figure dittatoriali da te studiate e molto si discute sul ruolo e l'importanza dei totalitarismi e su come sia possibile che, nell'era moderna e contemporanea, diversi popoli siano stati soggetti a regimi totalitari. Rifletti anche tu su questo tema, facendo riferimento ai tuoi studi e ai tuoi interessi personali, avendo cura di redigere un elaborato in cui tesi e argomenti siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Caraveo**, *Come cambierà la geografia con il grande caldo*, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di “Introduzione all'Astronomia” all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica.

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1.8 trilioni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 trilioni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici

spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Con quale sfumatura di significato l'autrice usa il verbo "sbiadire" nel testo?
4. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
5. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

Produzione

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*³ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?

³ *insecuritas*: *insicurezza*.

3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l’autrice, una sfida?

4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell’incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdetto il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell’anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell’anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l’importanza delle ferite dell’anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

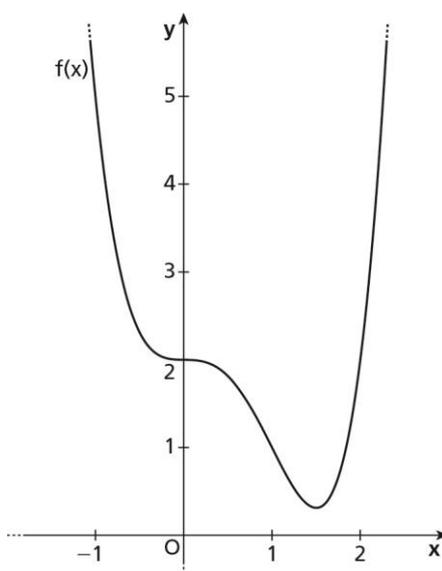
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Allegato n. 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO
Griglia di valutazione di Italiano - Prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente/Studentessa:

Classe:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo disorganica e inadeguata	Struttura del testo non sempre lineare	Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	
2. Coesione e coerenza logica	Discorso disorganico e sconnesso	Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	Lessico ripetitivo, generico	Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Lessico adeguato ed efficace	Lessico vario, appropriato e pertinente	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi, inadeguati	Minimi e superficiali	Essenziali	Adeguati e complessivamente precisi	Pertinenti, ampi e approfonditi	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o non pertinenti	Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Originali e ben rielaborati	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Sviluppa la consegna in modo incompleto	Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione inadeguata e con presenza di errori diffusi	Comprensione parziale	Comprensione sufficiente con individuazione dei nuclei essenziali	Comprensione adeguata e puntuale	Comprensione appropriata e completa	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi inadeguata	Analisi superficiale e/o con presenza di errori	Analisi nel complesso corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi abbastanza precisa	Analisi esauriente e articolata	
4. Interpretazione articolata e corretta del testo	Interpretazione inadeguata e carente	Interpretazione alquanto superficiale con presenza di errori	Interpretazione semplice, limitata a riferimenti culturali essenziali	Interpretazione adeguata e generalmente precisa	Interpretazione esauriente e ricca	
Punteggio totale:						/100
Valutazione:						/20

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO
Griglia di valutazione di Italiano - Prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente/Studentessa:

Classe:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo disorganica e inadeguata	Struttura del testo non sempre lineare	Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	
2. Coesione e coerenza logica	Discorso disorganico e sconnesso	Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	Lessico ripetitivo, generico	Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Lessico adeguato ed efficace	Lessico vario, appropriato e pertinente	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi, inadeguati	Minimi e superficiali	Essenziali	Adeguati e complessivamente precisi	Pertinenti, ampi e approfonditi	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o non pertinenti	Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Originali e ben rielaborati	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Sviluppa la consegna in modo incompleto	Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	
2. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non pertinente o assente l'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Complessivamente superficiale e approssimativa. Sono presenti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	Abbastanza corretta. Individua in modo essenziale le tesi e alcune argomentazioni del testo	Adeguata e corretta. Individua in modo corretto la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	Precisa e completa. Individua in modo pienamente consapevole le tesi e le argomentazioni del testo	
3. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione incerta e/o priva di efficacia, uso errato dei connettivi	Argomentazione non sempre congruente, uso dei connettivi spesso inadeguato	Argomentazione sostanzialmente congruente, organizzata in modo abbastanza chiaro e con connettivi semplici	Argomentazione adeguata, organizzata in modo chiaro e congruente e con uso di connettivi nel complesso pertinenti	Argomentazione efficace e ben articolata con uso appropriato, pertinente e vario dei connettivi	
4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti o assenti	Riferimenti culturali limitati o poco pertinenti	Riferimenti culturali essenziali, sufficientemente presenti	Riferimenti culturali abbastanza precisi e adeguati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e funzionali al discorso	

Punteggio totale: /100

Valutazione: /20

LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO
Griglia di valutazione di Italiano - Prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente/Studentessa:

Classe:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Ideazione e pianificazione del testo	Struttura del testo disorganica e inadeguata	Struttura del testo non sempre lineare	Struttura del testo lineare e sostanzialmente corretta	Struttura del testo chiara e adeguata alla tipologia	Struttura del testo originale, rigorosa, appropriata	
2. Coesione e coerenza logica	Discorso disorganico e sconnesso	Discorso parzialmente coerente e coeso con errori nella connessione delle idee	Discorso sostanzialmente coerente e coeso con semplice connessione tra le idee	Discorso complessivamente coerente e coeso con adeguata connessione tra le idee	Discorso pienamente coerente e coeso con appropriata connessione delle idee	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	Lessico ripetitivo, generico	Lessico semplice ma sostanzialmente corretto	Lessico adeguato ed efficace	Lessico vario, appropriato e pertinente	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Espressione con diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	Espressione con uso della lingua improprio e con qualche errore grave	Espressione sostanzialmente corretta con errori sporadici	Espressione adeguata con buona padronanza grammaticale e un uso complessivamente corretto della punteggiatura	Espressione efficace con completa padronanza grammaticale e uso appropriato della punteggiatura	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsi, inadeguati	Minimi e superficiali	Essenziali	Adeguati e complessivamente precisi	Pertinenti, ampi e approfonditi	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o non pertinenti	Modesti con limitata capacità di rielaborazione	Apprezzabili e rielaborati in modo semplice	Pertinenti e adeguatamente sostenuti	Originali e ben rielaborati	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 Insufficiente/Scarso	5 Mediocre	6 Sufficiente	7-8 Discreto/Buono	9-10 Ottimo/Eccellente	Punteggio
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa la consegna in modo scarsamente o per nulla rispettoso dei vincoli	Sviluppa la consegna in modo incompleto	Sviluppa la consegna in modo essenziale e apprezzabile	Sviluppa la consegna in modo complessivamente adeguato e pressoché completo	Sviluppa la consegna in modo pertinente e completo	
2. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Parziale o nulla la pertinenza alla richiesta della traccia	Superficiale pertinenza alla traccia con titolo e parafrase parzialmente adeguati nella validità semantica e comunicativa	Pertinenza alla traccia complessivamente corretta ma essenziale con titolo e parafrase semplici nella validità semantica e comunicativa	Adeguata pertinenza alla traccia con titolo e parafrase soddisfacenti nella validità semantica e comunicativa	Ottima pertinenza alla traccia con titolo e parafrase appropriati ed efficaci nella validità semantica e comunicativa	
3. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e incoerente	Esposizione parzialmente organica	Esposizione corretta ma semplice	Esposizione adeguata, coerente e sostanzialmente coesa	Esposizione precisa, fluida e organica	
4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o minimi	Conoscenze e riferimenti culturali poco pertinenti e/o con presenza di errori	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e generici	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e funzionali al discorso	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, pertinenti	

Punteggio totale: /100

Valutazione: /20

Griglia di valutazione della seconda prova di matematica - Esame di Stato 2023/24

CLASSE 5

CANDIDATO _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo quasi completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici in modo corretto 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo sempre pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive non adeguate alla risoluzione della situazione problematica o adeguate in modo molto parziale Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Utilizza gli strumenti matematici con incertezza e difficoltà 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con incertezze Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate alla risoluzione della situazione problematica, anche se non sempre individua la strategia ottimale Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici 	5
	6	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate, efficaci e ottimali per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto 	4
	5	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta sempre la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 20

Allegato n. 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato n. 5

Riferimenti normativi:

Modalità di svolgimento e organizzazione

- Nota 12423/2024 – Formazione commissioni Esame di Stato secondo ciclo
- L'Ordinanza 55 del 22 marzo 2024 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto 10 del 26 gennaio 2024 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Nota MIM Prot. n. 12115 del 07.03.24 – Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato

Curriculum studente

- Nota 7557 su indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

Candidati esterni

Nota 33701 del 12 ottobre 2023 su tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni

Altri riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122